



COMUNICATO STAMPA

ANCHE L'ARCHEOLOGIA PER IL SESTO CENTENARIO

In vista del **Sesto Centenario della Collegiata**, che inizierà il prossimo 7 gennaio, il Museo ha avviato progetti che potranno dare i loro frutti più maturi negli anni dello storico compleanno (**2022- 2025**).

L'importante anniversario, infatti, non sarà sottolineato solamente da eventi di rilievo, ma verrà festeggiato anche dal **progredire delle ricerche** e da **interventi duraturi**, in grado di innervare il futuro.

Non è dunque un caso che al Museo della Collegiata sia in corso uno **scavo archeologico**, effettuato dal dott. **Roberto Mella Pariani** di Archeo Studi Bergamo, sotto la direzione della dott.ssa **Daniela Locatelli** della Soprintendenza competente.

Un **primo sondaggio** è stato realizzato a **novembre 2020**, in relazione al progetto Collegiata Terra Cielo, finanziato da Fondazione Cariplo. Dovendo collocare la gru necessaria al rifacimento della copertura dell'antica canonica, si è ritenuto importante approfondire un dato emerso durante alcune **indagini geofisiche**, condotte nel 1998. Nella zona antistante l'edificio, infatti, il georadar aveva segnalato una **grande cavità**, dai margini molto regolari, la cui sommità era poco sotto al piano di calpestio.

Grazie a queste preziose indicazioni, l'archeologo ha circoscritto un'area precisa, della quale si è scelto di indagare una porzione marginale, ed ha intercettato la volta in mattoni di un **ampio spazio sotterraneo**. Attraverso un piccolo buco è stata introdotta una **sonda** che ha confermato l'ipotesi che si trattasse di una **cisterna**, ancora in grado di captare l'acqua.

Una **scoperta molto interessante**, poiché il ritrovamento coincide con quanto testimoniato in una **fonte storica** dell'epoca del cardinale Branda Castiglioni.

Nel **1431 Francesco Pizolpasso**, vescovo di Pavia e futuro arcivescovo di Milano, fu ospite del Cardinale; l'anno successivo scrisse il *De architectura sacrae sedis Castellionis*, in cui illustrò tutto ciò che aveva potuto vedere a Castiglione Olona. Interessante la descrizione del chiostro quadrangolare, non più esistente, poggiante sul lato della Collegiata verso quello che oggi è il bel giardino del

Complesso. All'interno del chiostro Pizolpasso segnalò la presenza di una cisterna, alimentata dall'acqua piovana, convogliata dai tetti.

Era infatti una **necessità primaria**, in un contesto privo di acqua sorgiva, poter disporre di acqua, ad uso dei canonici che qui risiedevano, ma anche di coloro che ruotavano intorno al **castello**, appena ricostruito per volontà del cardinal Branda; in caso di **assedio**, era fondamentale un'abbondante scorta d'acqua, utilissima anche per spegnere eventuali **incendi**.

Lo scorso **31 maggio** è stata avviata una **nuova fase di scavo archeologico** che ha portato alla luce **l'accesso alla cisterna**.

Le future fasi dell'indagine sono al vaglio della **Soprintendenza**, in accordo con la proprietà della **Parrocchia Beata Vergine del Rosario**.

In attesa di ulteriori sviluppi, emerge già **l'eccezionalità del ritrovamento**, anche in relazione al Sesto Centenario della Collegiata, durante il quale non solo si festeggeranno i suoi capolavori artistici, ma si potranno anche raccontare in modo più compiuto **pagine di vita materiale del luogo**.

Reperti trovati nella terra finora smossa, come frammenti di **ceramica** o parti di recipienti in **pietra ollare**, annerite dal fuoco, potranno essere studiati.

E chissà che si riesca a mettere a fuoco anche qualche capitolo della **storia pre-Branda**, come già accaduto per lo scavo condotto nel 2002, presso l'edificio oggi adibito a Locanda della Collegiata, dallo stesso archeologo Roberto Mella.



ORARIO MUSEO

Mercoledì – domenica 10.00 – 13.00 / 15.00 – 18.00

Lunedì e martedì chiuso

Martedì per i gruppi possibilità di apertura straordinaria per una visita esclusiva e in tutta sicurezza, perché in assenza di ulteriore pubblico.

Modalità d'accesso

Accesso senza prenotazione; eventuali attese vengono gestite dal personale del Museo in spazi all'aperto. Prenotazione obbligatoria solo per gruppi (> 10 persone).

Nel Complesso max 30 persone in contemporanea (Battistero max 5 persone e 10 minuti di permanenza). **OBBLIGHI: non accedere con temperatura uguale o superiore a 37,5°; indossare sempre la mascherina; rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,5 metri.**